

loro; conosciute inutili le rimostranze, rifiutò egli di tornare su una misura alla quale era stato autorizzato, ed offerse la sua dimissione. Egli fu tosto richiamato, e nell' 11 marzo fu rimpiazzato dal conte di Cambden.

La nuova di questo cambiamento produsse in Irlanda un generale commovimento. La camera dei comuni prese a pieni voti, meno uno soltanto, una risoluzione che approvava la condotta di Fitzwilliam. Il popolo testimoniò il suo dispiacere nel più serio modo, ed il fermento degli spiriti cagionò ammutinamenti che non poterono essere acchetati se non se dalla forza armata. Gli indirizzi giunsero da ogni parte del regno al vice-re decaduto. Nel 15 marzo, giorno della partenza del conte Fitzwilliam, tutte le botteghe di Dublino furono chiuse; non si fece alcun affare; gli abitanti non uscirono che in lutto: fu condotto con grande corteggio fino al vascello che doveva ricondurlo, e gli furono prodigati segni di rispetto, di amicizia, e del più amaro cordoglio. Però la pubblica tranquillità non fu meno turbata.

Nel 31 marzo il conte Cambden giunse a Dublino. Il malcontento del popolo si manifestò in così turbolenta maniera, che l'intervento dei soldati fu necessario per richiamar l'ordine. Però la condotta del parlamento ben presto provò con quale facilità un corpo sottomesso ad una influenza tanto possente poteva cangiare di spirito e di linguaggio. Una proposta di M. Grattan, che mirava a fare una ricerca sullo stato della nazione e sui motivi del richiamo di lord Fitzwilliam, fu rigettata nel 21 aprile con grande maggioranza da quello stesso parlamento che avea sostenute quasi a pieni voti e con inuidito entusiasmo le misure del precedente governo. Nel dì 4 maggio il bill per l'emancipazione dei cattolici fu respinto con forte maggioranza.

La sessione fu chiusa nel 5 giugno. Il vice-re felicitò il parlamento sul suo buono spirito; lo ringraziò dei sussidii accordati, e gli richiamò i diritti ch'esso avea alla riconoscenza dei suoi concittadini per aver esentato la classe la più povera d'imposte onerose, fatta una fondazione per l'educazione dei preti cattolici, introdotti cangiamenti vantaggiosi ed economici nella percezione delle rendite, e modificati i diritti sui liquori spiritosi, a fine di prevenirne l'uso smo-